



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE N.5 DI BOLOGNA

VIA A. DI VINCENZO N.55 – 40129 BOLOGNA – Tel. 051367989

C.F. 80074210370 - C.M. BOIC816008 - Codice Univoco: UFAI9Q

e-mail: boic816008@istruzione.it – pec: boic816008@pec.istruzione.it – sito: www.ic5bologna.edu.it

Al Collegio dei Docenti

All'Albo

p.c. al DSGA

Oggetto: Atto di indirizzo per le attività della scuola ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, triennio 2025/2028

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Visto l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015;

Visto il comma n. 14 dell'art. 1 della Legge 107 del 2015;

Visto il PTOF per il triennio 2022/2025 elaborato dal Collegio docenti nella seduta del 24/11/2021, approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 26/11/2021;

Tenuto conto del DM 65/2023 e del DM 66/2023;

Tenuto conto del DM 19/2024

Tenuto conto della necessità di aggiornare il Piano dell'Offerta Formativa per il triennio 2025-28

PREMESSO

- che ogni istituzione scolastica predispose il Piano Triennale dell'offerta formativa, con la partecipazione di tutte le sue componenti, che il piano deve tener conto delle priorità e dei traguardi individuati nel RAV e che il piano stesso è rivedibile annualmente (Art. 1 comma 14 L. 107/2015)
- che la formulazione della presente direttiva è compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Legge n. 107/2015 con l'obiettivo di fornire una chiara indicazione sulle modalità di integrazione di tale piano, nel rispetto degli elementi che caratterizzano l'identità dell'istituzione scolastica, della qualità del lavoro svolto negli anni precedenti e in continuità con esso.

In linea con le fondamentali scelte educative, didattiche e organizzative già delineate nel Ptof del triennio 2022-2025

DEFINISCE

i seguenti indirizzi generali in base ai quali il Collegio dei Docenti, anche attraverso la costituzione di apposite commissioni di lavoro, dovrà procedere all'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa relativo al relativo all'anno scolastico 24-25.

FINALITA'

- garantire il diritto all'istruzione e alla formazione a tutti gli alunni;
- favorire la crescita professionale del personale e il benessere organizzativo;
- promuovere la cultura della collegialità, dell'organizzazione e dell'assunzione di responsabilità di tutto il personale per aumentare efficienza ed efficacia;
- improntare le attività amministrative e gestionali alla funzionalità del servizio, in un clima di responsabilità, collaborazione e trasparenza.

Coerentemente con le azioni riferite al PNRR:

- innovare strategie e modelli di interazione didattica;
- individuare strategie e metodologie didattiche ed educative idonee a sviluppare nei ragazzi/e competenze cognitive, relazionali e orientative finalizzate alla buona

Firmato digitalmente da DANIELA TACCONI

riuscita del percorso formativo;

- innovare modalità di lavoro, organizzative, didattiche, relazionali;
- creare nuovi spazi per l'apprendimento attivo.

In accordo con le Linee Guida per l'Orientamento e con il successivo documento attuativo delle stesse:

Tutto il percorso scolastico, dai tre ai quattordici anni, dovrà contribuire all'orientamento personale e sociale degli alunni affinché gli stessi possano costruire un fattibile progetto di vita.

In particolare per la scuola secondaria di primo grado, dovranno essere espressamente previsti moduli di orientamento per favorire una più profonda conoscenza di sé e della realtà circostante intesa come opportunità di realizzazione personale in base alle proprie potenzialità e di spazio per contribuire alla crescita sociale. Dovrà altresì essere favorita l'autonomia nell'acquisizione di un metodo di studio personale ed efficace. Si suggeriscono le seguenti azioni:

- realizzare, per il triennio della scuola secondaria di 1° grado progetti e azioni di orientamento degli studenti, finalizzati a migliorare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione, per una scelta consapevole del ciclo di studi;
- favorire la consapevolezza degli studenti rispetto alle proprie capacità al fine di ridurre l'insuccesso scolastico e l'abbandono, frutto di scelte non adeguate;
- tenere un costante e franco dialogo con le famiglie per coinvolgerle attivamente nel percorso di orientamento del proprio figlio/figlia;
- perfezionare le attività di orientamento con un monitoraggio strutturato dei risultati a distanza.

Coerentemente con le linee guida per l'educazione civica:

- dedicare attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, alla sensibilizzazione alle problematiche ambientali, alle tematiche di rilevanza sociale, al rispetto dell'altro, alla risoluzione dei conflitti, alla responsabilità nell'uso dei social network e nella navigazione in rete.

Coerentemente con il Piano Annuale per l'Inclusione:

- realizzare azioni rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, all'accoglienza, al sostegno e al potenziamento delle abilità dell'utenza con BES;
- porre attenzione a ogni forma di "disagio" e curare il dialogo tra la scuola e le famiglie.

Ai fini del contrasto al bullismo e al cyberbullismo in ambito scolastico:

- promuovere ogni attività che favorisca il successo formativo e la prevenzione di tutte le forme di discriminazione e del bullismo, anche in ambito informatico attraverso la promozione di interventi strutturati, dedicati in modo particolare alle classi quinte della scuola primaria e a tutte le classi della scuola secondaria di 1° grado;
- potenziare l'inclusione scolastica e garantire diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso la definizione e la condivisione del progetto individuale fra tutte le componenti della comunità scolastica: scuola, famiglia e altri soggetti pubblici e privati operanti sul territorio, nell'ambito degli specifici ruoli e responsabilità (rif. D. Lgs. 66/2017);
- garantire l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati.

Al fine di garantire il successo formativo di tutti gli alunni:

- strutturare percorsi per la personalizzazione, individualizzazione e differenziazione dei processi di educazione, istruzione e formazione;
- incrementare sia le azioni di recupero degli studenti in difficoltà sia il potenziamento degli studenti in posizione di eccellenza;
- realizzare percorsi di alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e di mediatori culturali,

- offrire attività pomeridiane extrascolastiche educative, ricreative, culturali, artistiche, scientifiche e sportive, da svolgersi negli edifici scolastici.

Apertura al territorio e all'extrascuola:

- integrazione funzionale con Enti e Associazioni presenti sul territorio, attraverso protocolli di intesa per progetti in favore degli alunni, con particolare riferimento agli alunni con BES;
- progettazione di attività sulla base delle risorse offerte dal contesto specifico;
- conoscenza del proprio ambiente di vita;
- confronto con altre culture e altre usanze attraverso l'educazione interculturale.

I progetti di ampliamento dell'offerta formativa, compresi eventuali futuri viaggi di istruzione e visite guidate, integrano e consolidano quanto svolto in orario curriculare e non possono essere disgiunti dal lavoro svolto in classe in tale orario.

Piano di formazione del personale docente:

Si avrà cura della formazione continua del personale con la proposta di Corsi di aggiornamento interni ed esterni, anche online; in particolare si sollecita la partecipazione a:

- corsi obbligatori sulla sicurezza di cui al D.Lgs. 81/2008;
- corsi di formazione sull'insegnamento della lingua italiana come L2;
- corsi finalizzati ad approfondire competenze di carattere organizzativo e gestionale, a supporto del sistema scolastico;
- corsi sulla gestione dei conflitti e sulla giustizia riparativa;
- corsi di approfondimento su nuove metodologie didattiche e sulle competenze di base;
- corsi sull'inclusione degli alunni, sia con riferimento agli alunni con BES e con DSA, sia con riferimento agli studenti gifted;
- corsi inerenti le proprie discipline specifiche di insegnamento;
- corsi sul benessere: teambuilding;
- corsi sulle strategie di gestione motivazionale della classe.

Per un continuo dialogo tra i docenti dei diversi ordini scolastici e tra la scuola e il territorio:

- realizzare azioni didattiche di continuità all'interno dell'Istituto Comprensivo, anche grazie all'articolazione del Collegio Docenti per dipartimenti disciplinari;
- ottimizzare le procedure di passaggio tra gli ordini di scuola, attraverso specifici progetti di continuità interna;
- promuovere azioni di raccordo tra i diversi plessi della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria, anche attraverso la realizzazione di progetti didattici comuni;
- curare i rapporti con il territorio e con le altre scuole attraverso un interscambio di proposte educative.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Sulla base delle risultanze del RAV, viste le criticità e i punti di forza scaturiti dall'analisi effettuata, verrà predisposto il piano di miglioramento relativamente alle priorità individuate. L'aggiornamento del PTOF dovrà tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV e nel PDM per rispondere alle reali esigenze dell'utenza e ottenere un miglioramento in particolare nei risultati delle prove standardizzate nazionali, nel potenziamento delle eccellenze e nel recupero delle difficoltà, nella motivazione degli studenti, nell'inclusione effettiva ed efficace di tutti gli alunni.

La Dirigente Scolastica
Daniela Tacconi

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del d.l. 39/93

Firmato digitalmente da DANIELA TACCONI